SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: TK 24 OLIO DA TAGLIO

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società:	TEKNICA
Indirizzo:	Viale Pietro Jahvier, 2 - 40132 Bologna
Telefono:	+39 051 299520
Fax:	+39 051 377346
Responsabile della SDS:	sicurezza@teknicaitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Avvertenze: Pericolo

Frasi H: H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Frasi P: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: - **N° EC:** 918-481-9 **N° Index:** - **N° REACh:** 01-2119457273-39 -XXXX	Hydrocarbons, C10-C13, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	30-40	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
CAS: 74-98-6 **N° EC:** 200-827-9 **N° Index:** 601-003-00-5 **N° REACh:** 01-2119486944-21-XXXX	Propano	15-20	2.2/1 Flam. Gas 1 H220
CAS: 106-97-8 **N° EC:** 203-448-7 **N° Index:** 601-004-00-0 **N° REACh:** 01-2119474691-32	Butano	7-10	2.3/3 Aerosols 3 H229 2.2/1 Flam. Gas 1 H220
CAS: 75-28-5 **N° EC:** 200-857-2 **N° Index:** 601-004-00-0 **N° REACh:** 01-2119485395-27	e Isobutano	5-7	2.2/1 Flam. Gas 1 H220 2.5/L Press Gas (Liq.) H280
CAS: 123-86-4 **N° EC:** 204-658-1 **N° Index:** 607-025-00-1	Acetato di n-butile	2.5-5	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H335
CAS: 71-43-2 **N° EC:** 200-753-7 **N° Index:** 601-020-00-8	Benzene	280 ppm	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.6/1A Carc. 1A H350 3.5/1B Muta. 1B H340 3.9/1 STOT RE 1 H372

Il testo complete delle frasi H è disponibile alla sezione 16 della SDS

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

5.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Ingestione	Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
Contatto con la pelle	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

5.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

5.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

6.1 Mezzi di estinsione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2 od Estintore a polvere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

6.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

6.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

7.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

7.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

7.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

7.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

8.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

8.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente aerati.

8.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

9.1 Parametri di controllo

propano - CAS: 74-98-6
ACGIH - Note: (D, EX) - Asphyxia
VLE short - 1000 ppm
butano - CAS: 106-97-8
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (EX) - CNS impair
e isobutano - CAS: 75-28-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: (EX) - CNS impair
VLE short - 1000 ppm
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr
UE - TWA(8h): 241 mg/m3, 50 ppm - STEL: 723 mg/m3, 150 ppm
benzene - CAS: 71-43-2
UE - TWA(8h): 3.25 mg/m3, 1 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 0.5 ppm - STEL: 2.5 ppm - Note: Skin, A1, BEI - Leukemia

Valori limite di esposizione DNEL

Xilene

Cutaneo 212 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)
Inalazione 221 mg/m^3 (Sistemica, cronica)
Inalazione 221 mg/m^3 (Locale, cronica)
Inalazione 442 mg/m^3 (Sistemica, acuta)
Inalazione 442 mg/m^3 (Locale, acuta)
Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 65.3 mg/m^3 (Sistemica, cronica) *
Orale 12.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 65.3 mg/m^3 (Locale, cronica) *
Inalazione 260 mg/m^3 (Sistemica, acuta) *
Inalazione 260 mg/m^3 (Locale, acuta) *

Acetato di n-butile

Cutaneo 7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)
Inalazione 48 mg/m^3 (Sistemica, cronica)
Inalazione 300 mg/m^3 (Locale, cronica)
Cutaneo 11 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)
Inalazione 600 mg/m^3 (Sistemica, acuta)
Inalazione 600 mg/m^3 (Locale, acuta)
Cutaneo 3.4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 12 mg/m^3 (Sistemica, cronica) *

Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 35.7 mg/m³ (Locale, cronica) *
Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *
Inalazione 300 mg/m³ (Sistemica, acuta) *
Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *
Inalazione 300 mg/m³ (Locale, acuta) *

* Valori riferiti alla popolazione

Valori limite di esposizione PNEC
Xilene
0.327 mg/L (Acqua dolce)
0.327 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)
0.327 mg/L (Acqua marina)
12.46 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
12.46 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
2.31 mg/kg soil dw (Suolo)
6.58 mg/L (STP)
Acetato di n-butile
0.18 mg/L (Acqua dolce)
0.018 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)
0.36 mg/L (Acqua marina)
0.981 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.098 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.09 mg/kg soil dw (Suolo)
35.6 mg/L (STP)

9.2 Controlli dell'esposizione

Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.
Protezione degli occhi/viso	Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
Protezione respiratoria	In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di

	lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.
Controlli dell'esposizione ambientale.	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

10.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Aspetto liquido (sotto pressione)
Colore:	Caratteristico
Odore:	Caratteristico di solvente
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	8
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	Inf. 0 ° C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.A.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.
Solubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà ossidanti:	N.A.

10.2 Altre informazioni

Miscibilità:	-
Liposolubilità:	SI
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	-

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

11.1 Reattività
Stabile in condizioni normali

11.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali

11.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno

11.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

11.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

11.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

12.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
xilene - CAS: 1330-20-7
LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 830/2015 CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

13.1 Tossicità

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
Xilene			
LC50	96	Pesce	2.6mg/L
EC50	48	Crostacei	1.8mg/L
EC50	72	Alghe	3.2mg/L
NOEC	73	Alghe	0.44mg/L
Acetato di n-butile			
LC50	96	Pesce	18mg/L 2
EC50	48	Crostacei	=32mg/L
EC50	72	Alghe	246mg/L
EC90	72	Alghe	1-540.7mg/L
NOEC	504	Crostacei	23.2mg/L

13.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
Acetone	BASSO (Emivita = 14 giorni)	MEDIO (Emivita = 116.25 giorni)
propano	BASSO	BASSO
acetato-di-n-butile	BASSO	BASSO

13.3 Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione

xilene	MEDIO (BCF = 740)
propano	BASSO (LogKOW = 2.36)
acetato-di-n-butile	BASSO (BCF = 14)

13.4 Mobilità nel suolo

Ingrediente	**Mobilità**
propano	BASSO (KOC = 23.74)
acetato-di-n-butile	BASSO (KOC = 20.86)

13.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

13.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

13.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

14.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

15.1 Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950
IATA-Numero ONU: 1950
IMDG-Numero ONU: 1950

15.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: Aerosol
IATA-Technical name: Aerosol
IMDG-Technical name: Aerosol

15.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2 5F ADR-Label: 2
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
IATA-Classe: 2.1
IATA-Label: 2.1
IMDG-Classe: 2

15.4 Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: -
IATA-Packing group: -
IMDG-Packing group: -

15.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: N.A.

15.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR

Quantità limitate (LQ) 1L
Quantità esenti (EQ) Codice: E0
Vietato al trasporto in quantità esente
Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria D
IMDG
Limited quantities (LQ) 1L
Excepted quantities (EQ) Code: E0
Not permitted as Excepted Quantity

15.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

16.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.
Categoria Seveso
P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Prodotto
Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti). D.L. 3/4/2006 n. 152
Norme in materia ambientale Direttiva 2004/42/EC (direttiva COV)

16.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è disponibile una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi H utilizzate nei paragrafi 2 e 3:
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H350 Può provocare il cancro.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 del Parlamento Europeo (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/1480 del Parlamento Europeo (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:
01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16